

DELIBERAZIONE N° **857**
 SEDUTA DEL **04 AGO. 2017**

Politiche della Persona

 DIPARTIMENTO

OGGETTO POR FESR 2014/2020 – Asse 7 - "Inclusione Sociale"- Azione 9A.9.3.8 –
 FSC 2014-2020 " Welfare e Legalità" – linea di intervento n. 26.
 Operazione "Rete Radio Unitaria Regionale" - Ammissione a finanziamento

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **04 AGO. 2017** alle ore **13,45** nella sede dell'Ente,

	Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2. Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3. Nicola BENEDETTO Componente	X	
4. Luca BRAIA Componente	X	
5. Roberto CIFARELLI Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **11** pagine compreso il frontespizio
 e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

~~Prenotazione di impegno N° **201703712** Missione.Programma **12-04** Cap.**U43015** per € **500.000,00**
201800250 **5.000.000,00**
201900072 **500.000,00**~~

~~Assunzione impegno contabile N° **201703714** Missione.Programma **12-07** Cap.**U46336** per € **500.000,00**
PRENOTAZIONE DI IMPEGNO **201800250** **5.000.000,00**
201900072 **500.000,00**~~

Esercizio _____ per € _____
 IL DIRIGENTE _____
 Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
 IL DIRIGENTE **Maria Teresa LAVIERI**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
4/08/2017

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la LR n. 12 del 2.3.1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19.2.2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “*Presidenza della Giunta*” e “*Giunta Regionale*”;
- la DGR n. 693 del 10.6.2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “*Presidenza della Giunta*” e “*Giunta Regionale*” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10.6.2014 di approvazione del “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati*”;
- la DGR n. 689 del 22.5.2015 di approvazione del “*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14*”;
- la DGR n. 691 del 26.5.2015 avente ad oggetto “*DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali*”;
- la DGR n. 771 del 9.6.2015 avente ad oggetto “*DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica*”;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.831 del 3.8.2016 di approvazione del piano nazionale anticorruzione 2016;
- la L.R. del 6.9.2001, n. 34 “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*” e smi D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” come modificato dal D. Lgs. 126/2014; la LR n. 6 del 28/4/2017 “*Legge di Stabilità Regionale 2017*”;
- la LR n. 7 del 28/4/2017 “*Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- la DGR n. 345 del 3.5.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio;
- L.R. n. 18 del 30/6/2017 “*Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019*”
- D.G.R. n. 685 del 5/7/2017 “*Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata*”;
- la Legge 24/07/2017, n.19 - “*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*”;

VISTI, altresì,

- il D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. di riforma del Servizio Sanitario Regionale;

- la L.R. 34 del 27.03.1995 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di patrimonio e contabilità delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere;
- la L.R. 31.10.2001, n. 39 relativa al “riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale” che all’art. 44 ha disciplinato il controllo degli atti delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere;
- il D.P.C.M. del 12.1.20017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza” (LEA) con cui è stato recepito “l’accordo tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell’art.1 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni”;
- la L.R. 1.7.2008 n. 12 e s.m.i. riguardante il Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale;
- la L.R. 12.1.2017 n. 2 e s.m.i. riguardante il Riordino del Servizio Sanitario Regionale della Basilicata;
- il comma 3 dell’art. 24 della L.R. n. 26 del 18/8/2014 di snellimento delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di edilizia sanitaria e ospedaliera;

VISTA la D.C.R. n. 317 del 24/7/2012 con la quale è stato approvato il “Piano Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità – 2012/2015- Ammalarsi meno, curarsi meglio”. Il Piano disegna la nuova organizzazione del SSR definendone: le macrostrutture aziendali (Distretti socio-sanitari), l’organizzazione territoriale e di ambito, la rete ospedaliera e il rapporto ospedale territorio;

VISTO il D.Lgs, del 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e ss. mm. ii”;

VISTO il D.P.C.M 12 gennaio 2017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.” Pubblicato sulla GU, serie generale, n.65. del 18-03-2017

PREMESSO

- che, l’articolo 2, comma 2, della L.R. n. 2/2017 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata” stabilisce che “L’Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) assume altresì la competenza esclusiva, sia gestionale che economica ed organizzativa sul sistema regionale dell’Emergenza Urgenza 118, comprensiva dei rapporti di lavoro, delle risorse strutturali, strumentali ed economiche in essere.”;

- che l’articolo 3 del D.P.C.M 12 gennaio 2017, individua fra le aree di attività dell’assistenza distrettuale la “emergenza sanitaria territoriale”;

VISTA la DGR n 1046 del 21 giugno 2010 con la quale è stata approvata la nuova configurazione della rete in radio frequenza quale infrastruttura telematica unica multi servizio a disposizione della Protezione Civile, del 118 Basilicata Soccorso, oggi DIRES (Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza Sanitaria), e di tutte le Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Basilicata;

VISTA la DGR n 1707 del 11 dicembre 2012 con la quale è stato approvato lo schema di convezione fra il Dipartimento della Protezione Civile della Basilicata ed il Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico per l’uso delle frequenze radio dedicate al sistema della gestione delle emergenze cui è seguito la regolare sottoscrizione tra le parti della Convenzione medesima;

RILEVATO che la rete radio attualmente utilizzata dal sistema regionale delle emergenze della Basilicata nella gestione del servizio emergenza urgenza 118 non garantisce la copertura di tutto il territorio della Regione Basilicata e che la stessa rete, realizzata nei primi anni del 2000, necessita di un intervento generale di ricorso e adeguamento alle nuove tecnologie;

VISTA la DGR n. 415 del 10 aprile 2016, con la quale si è costituito un gruppo di lavoro per l'unificazione di tutte le reti radio e la predisposizione del progetto di integrazione e completamento delle reti radio esistenti per la realizzazione della Rete Unitaria Radio (RUR) della Regione Basilicata che veda direttamente coinvolti rappresentanti della regione e di tutti gli altri enti ed organismi e pubblici direttamente interessati alla Rete Radio medesima;

VISTA la DGR n. 714 del 27 giugno 2016, con la quale sono state approvate le “omissis. Direttive per la Gestione Sanitaria delle Maxiemergenze nella Regione Basilicata”;

CONSIDERATO che il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, verifica, in particolare i livelli di erogazione del servizio di emergenza urgenza (DM 17 dicembre 2008 “*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza*”);

RILEVATA la necessità di procedere alla realizzazione delle Rete Radio Unitaria Regionale per la gestione dei servizi di emergenza sanitaria e territoriale della Basilicata;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto riportato, il servizio di emergenza urgenza rientra tra le attività di gestione della medicina territoriale;

VISTI :

- il “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio” sottoscritto in data 02.05.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata;
- la delibera n. 26 del 10.08.2016 del CIPE recante “FSC 2014/2020: Piano per il mezzogiorno assegnazione di risorse ai patti per il SUD” ha preso atto fra l'altro del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 517/2016 di presa d'atto del “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata - attuazione dei interventi prioritari e individuazione del Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, del coordinato e dell'attuazione”;
- la DGR 21 del 17 maggio 2017 “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata sottoscritto in data 2 maggio 2016. Modifiche da apportare ad alcuni interventi strategici ai sensi del punto 3.3. “pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni” della Delibera CIPE n. 26/2016;
- la D.G.R. n. 227 del 17 marzo 2017 recante “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata - sottoscritto in data 2 maggio 2016 di cui si è preso atto con DGR 517 del 17 maggio 2016 – Approvazione schede” con la quale tra l'altro è stata approvata la scheda di attivazione “Politiche sociali e welfare- Settore prioritario “Welfare e legalità” – linea di intervento 26 – Interventi per la riduzione della disparità nelle condizioni sanitarie e accesso ai servizi sociali (servizi di comunità) e dell'emergenza territoriale. Progetto “Realizzazione Rete radio Unitaria Regionale” (allegato 13) dell'importo complessivo di € 12.000.000,00 di cui € 6.000.000,00 stanziati a valere su fondi FSC e € 6.000.000 quale potenziale copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2014/2020;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), in particolare:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che – ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota, prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;

VISTA la D.G.R. n. 1284 del 7 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed i relativi allegati;

VISTA la proposta di modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020 sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta avviata in data 3 agosto 2017;

VISTO lo schema di DPR recante il regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017 e sottoposto, per il parere, alla Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 recante "PO FESR Basilicata 2014-2020- Approvazione del piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione";

VISTA la D.G.R. n. 214 dell'8 marzo 2016 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – I Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016 – Presa d'atto esiti delle decisioni e dei documenti approvati – Modifica della D.G.R. n. 214/2016;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:

- Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR";
- Allegato B – "Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati";

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni nella versione approvata da ultimo nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017 (versione 3.0);

DATO ATTO che l'Accordo di Partenariato prevede tra gli 11 Obiettivi Tematici anche l'Obiettivo tematico 9 *“Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione”*;

CONSIDERATO

- che nell'ambito del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 l'Asse VII *“Inclusione Sociale”* prevede come priorità di investimento 9A *“Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità”*;
- che nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 9A.9.3 – *“Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”* è individuata l'Azione 9A.9.3.8 *“Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura”*;
- che l'Obiettivo Specifico 9A.9.3 intende contribuire al *“[...] al potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio sanitari territoriali”*;
- l'Azione 9A.9.3.8. del Programma Operativo tra l'altro prevede espressamente *“azioni di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT;”*

DATO ATTO che la succitata operazione di *ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso* è illustrata nella scheda dell'operazione *“Rete Radio Unitaria Regionale”* allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato “A”) che contiene i seguenti elementi: Denominazione dell'operazione; Tipologia; Asse; Azione; Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione; Sintesi descrittiva dell'operazione; Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013; Altre amministrazioni coinvolte; Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020; Procedure tecniche ed amministrative; Tempi previsti per l'attuazione; Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario; Indicatori; Quadro economico;

DATO ATTO che detta operazione:

- ha valenza regionale interessando tutte le aree non urbane del territorio lucano e, e pertanto, prevede quale beneficiario la Regione Basilicata;
- contribuisce a garantire l'adeguata erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) su tutto il territorio regionale, anche al fine di intervenire sugli elementi individuati nel monitoraggio annuale e garantire correttezza nella erogazione;
- contribuisce al potenziamento dell'assistenza territoriale, declinata sia in termini di rafforzamento della specialistica ambulatoriale che di potenziamento del sistema di emergenza;

DATO che l'operazione:

- è conforme con la “categoria di intervento 053 – “Infrastrutture per la sanità” di cui all'Allegato del Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione Europea n. 184/2014 previste per l'azione 9A.9.3.8 del PO FESR 2014-2020;
- rispetta i requisiti di ammissibilità previsti per l'Azione 9A.9.3.8. ed è in linea con i criteri di selezione applicabili a tale tipologia di operazione;

RITENUTO opportuno rilevare altresì, che nel paragrafo 2.1 del documento Criteri di Selezione delle operazioni (versione 3.0) approvati dal CdS nella seduta del 23 giugno 2017 è stabilito che *“laddove l’operazione sia chiaramente individuata nell’ambito di una o più azioni previste nel Programma Operativo non si ricorre all’applicazione dei criteri di selezione”*;

DATO ATTO che la succitata DGR n. 487/2016 individua quale Ufficio Responsabile dell’attuazione dell’Azione 9A.9.3.8 la Direzione Generale del Dipartimento Politiche della Persona *“Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”* del PO FESR 2014/2020;

RILEVATO che l’operazione contribuisce:

- al raggiungimento dell’ indicatore procedurale per il performance framework P13 – “Numero di procedure attuative per la copertura dei servizi sanitari migliorati” con un valore target al 2018 di numero 4 e al 2023 di numero 6;
- al raggiungimento dell’indicatore finanziario per il performance framework al 2018 F4 *“Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata”* di € 10.178.221,88;
- al raggiungimento dell’indicatore di risultato R52 *“Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati”* per l’obiettivo specifico 9A.9.3 – *“Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”* per il quale è previsto un valore obiettivo al 2023 dell’11% inteso come *“percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati su totale popolazione residente”*;
- al raggiungimento dell’indicatore di output CO36 - *Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati della priorità di investimento 9A “Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l’inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità”* per il quale è previsto un valore obiettivo al 2023 di 50.300 persone;

RITENUTO opportuno precisare che l’operazione, in linea con le citate finalità del POR FESR 2014/2020, nel garantire l’ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso (sistema di gestione delle Emergenze Sanitarie 118), assicura anche una infrastruttura di comunicazione digitale unica della Protezione Civile e del citato sistema di gestione delle Emergenze Sanitarie 118;

DATO ATTO che l’operazione è coerente con la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);

RILEVATO che il beneficiario dell’operazione ai sensi dell’art. 2, comma 10, del Reg. Gen. N. 1303/2013 è la Regione Basilicata;

EVIDENZIATO che si tratta di un progetto a regia interna regionale;

CONSIDERATO che l’intervento *“Realizzazione Rete Radio Unitaria Regionale di € 12.000.000,00”* rientra tra quelli ammissibili al FSC 2014 - 2020 ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicura il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all’impatto finanziario riportato nell’*“Allegato A”* del Patto;

DATO ATTO che il Responsabile Unico dell’Attuazione del Patto ha notificato, alle Direzioni Generali, una lettera circolare prot. n. 90385/12AE del 26/05/2017 – Attuazione per lo sviluppo della Regione Basilicata 2014-2020, contenente le modalità di attuazione degli interventi dei vari settori strategici contenuti nel Patto;

VISTA la DGR n. 466 del 26 maggio 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo “Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo” per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020, attualmente in corso di validazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che il progetto seguirà le procedure operative Si.Ge.Co. per la parte di finanziamento a carico del “FSC 2014-2020”;

RITENUTO di ammettere a finanziamento l’operazione denominata “Rete Radio Unitaria Regionale” di complessivi € 12.000.000,00 progetto cofinanziato dal POR FESR Basilicata 2014-2020 e dal FSC Basilicata 2014-2020 ed in particolare:

- a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 - Asse VII - Azione 9C.9.3.8 - per un importo pari ad € 6.000.000,00 di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato “A”), quale parte integrante e sostanziale;

- a valere sul FSC Basilicata 2014-2020 - Politiche sociali e welfare – settore prioritario “welfare e legalità” – linea di intervento n. 26 – interventi per la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e accesso ai servizi sociali (servizi di comunità) e dell’emergenza territoriale – progetto **realizzazione Rete Radio Unitaria Regionale** per la restante quota di € 6.000.000,00

DATO ATTO che gli oneri conseguenti all’operazione in questione, pari ad euro 12.000.000 complessivi, trovano capienza 6.000.000 sul capitolo U43015 missione 12 programma 4 del bilancio corrente e 6.000.000 e sul capitolo U46336 missione 12 programma 7 del bilancio corrente;

RITENUTO di dover individuare nel dott. Vincenzo Perneti in servizio presso la Direzione Generale – Dipartimento Politiche della Persona, il Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO opportuno precisare che, ai fini dell’avvio e dell’attuazione dell’operazione, con successivi provvedimenti si procederà all’approvazione dei documenti e degli atti di gara ed all’indizione della procedura aperta ai sensi degli art. 56 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento finalizzato alla realizzazione della “Rete Radio Unitaria Regionale di radiocomunicazione per il servizio di emergenza territoriale e sanitaria “118”;

VISTO il parere favorevole espresso n. 13A2/2017/3 del 02-08-2017 dall’Autorità di Gestione del PO-FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dalla DGR n.1379/2015.

**SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo
AD UNANIMITA' DI VOTI
DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che tutte le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente atto;
2. **DI AMMETTERE** a finanziamento l’operazione denominata “Rete Radio Unitaria Regionale” dal valore complessivo di € 12.000.000,00 e il cui progetto viene cofinanziato dal POR FESR Basilicata 2014-2020 e dal FSC Basilicata 2014-2020 ed in particolare:
 - a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 7 “Inclusione sociale” - Azione 9A.9.3.8 l’operazione denominata “Rete Radio Unitaria Regionale” per l’importo di € 6.000.000,00 di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato “A”), quale parte integrante e sostanziale;
 - a valere sul FSC Basilicata 2014-2020 - Politiche sociali e welfare – settore prioritario “welfare e legalità” – linea di intervento n. 26 – interventi per la riduzione delle disparità nelle condizioni

sanitarie e accesso ai servizi sociali (servizi di comunità) e dell'emergenza territoriale – progetto realizzazione Rete Radio Unitaria Regionale per la restante quota di € 6.000.0000,00

3. **DI DARE MANDATO** alla Direzione Generale del Dipartimento Politiche della Persona - Regione Basilicata, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione:
 - per la definizione delle spese previste dall'operazione eleggibili a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e di quelle rendicontabili a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
 - per l'approvazione degli atti e documentazione di gara relativi alla procedura aperta ai sensi degli art. 56 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della realizzazione della "Rete Radio Unitaria Regionale di radiocomunicazione per il servizio di emergenza territoriale e sanitaria "118", per l'importo complessivo di € 12.000.000,00;
4. **DI DARE MANDATO** alla Stazione Unica Appaltante per l'indizione della succitata procedura di gara;
5. **DI INDIVIDUARE** nel dott. Vincenzo Perneti, in servizio presso l'Ufficio di Direzione Generale – Dipartimento Politiche della Persona, il Responsabile Unico del Procedimento;
6. **DI DARE ATTO** che la spesa totale di € 12.000.000, graverà:
 - per € 6.000.000 sulle risorse finanziarie del PO FESR Basilicata 2014-2020, capitolo U43015 missione 12 programma 4 del bilancio 2017 - 2019 di cui:
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2017;
 - € 5.000.000 a valere sull'annualità 2018;
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2019;
 - per € 6.000.000 sulle risorse finanziarie del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata, DGR 517/2016, capitolo U46336 missione 12 programma 7 del bilancio corrente del bilancio 2017 - 2019 di cui:
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2017
 - € 5.000.000 a valere sull'annualità 2018
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2019
7. **DI PRE-IMPEGNARE** la somma totale di euro € 6.000.000 capitolo U43015 missione 12 programma 4 del bilancio 2017 - 2019 di cui:
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2017
 - € 5.000.000 a valere sull'annualità 2018
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2019
8. **DI PRE-IMPEGNARE** la somma totale di euro € 6.000.000 capitolo U46336 missione 12 programma 7 del bilancio 2017 - 2019 di cui:
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2017
 - € 5.000.000 a valere sull'annualità 2018
 - € 500.000 a valere sull'annualità 2019;
9. **DI DEMANDARE** alla Direzione Generale del Dipartimento Politiche della Persona la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, all'Ufficio

“Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale”, all’Ufficio Amministrazione Digitale ed al Dipartimento Stazione Unica Appaltante;

10. **DI PUBBLICARE** il presente atto, comprensivo di allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito del PO www.europa.basilicata.it/FESR.

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE GENERALE _____


(Donato Pafundi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

8.08.2017

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

